



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BODISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE**DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 102/2017/DiSPeA del 25 Maggio 2017****IL DIRETTORE****del Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate**

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013 ed in vigore dalla medesima data;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi della legge 30/12/2010 n. 240, emanato con D.R. n. 498/2016 del 2 novembre 2016;
- VISTO il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- VISTO il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;
- VISTO il D.P.R. 11 Luglio 1980 n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23;
- VISTO il D.M. MIUR del 22 ottobre 2004, n. 270 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO il D.M. 27 marzo 2015 n. 194 "Requisiti accreditamento corsi di studio";
- VISTO il DM MIUR n. 987 del 12 dicembre 2016 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e successive modifiche;
- VISTO il D.R. n. 254/2015 del 4 giugno 2015 con il quale è istituito, a decorrere dal 1° novembre 2015, il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) afferente all'Area Scientifica;
- VISTO il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.64/2016 del 19 febbraio 2016) ed è in vigore dal 20 febbraio 2016;
- VISTO il Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.71/2016 del 2 marzo 2016 ed è in vigore dal 3 marzo 2016;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 24 giugno 2011 con la quale vengono approvati i criteri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010;
- VISTE la delibera n. 230/2016 del Senato Accademico riunitosi in data 14/12/2016 e la delibera n. 312/2016 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 16/12/2016 aventi ad oggetto "Istituzione Offerta Formativa a.a. 2017/2018 – ordinamenti didattici dei corsi di studio";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 294/2016 del 16 dicembre 2016 - "Approvazione Budget 2017 e triennale 2017/2019";
- VISTE la delibera n. 15/2017 del Senato Accademico riunitosi in data 21/02/2017 e la delibera n. 27/2017 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24/02/2017 aventi ad oggetto "Istituzione dell'Offerta Formativa a.a. 2017/2018 – rettifica ordinamenti didattici dei corsi di studio";
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 23/2017 del 21 febbraio 2017 con cui sono stabiliti i criteri per la ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'anno accademico 2017/2018;



- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 59/2017 del 28 aprile 2017 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 95/2017 del 28 aprile 2017 relativa all'attivazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2017/2018 - Approvazione dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35/2017 del 24 febbraio 2017 con cui viene stabilita la ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'a.a. 2017/2018;
- VISTA la nota prot. n. 6769 dell'8 marzo 2017 con cui il Direttore Generale comunica l'assegnazione del budget per la didattica al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), per l'a.a. 2017/2018;
- VISTA la determinazione del Consiglio della Scuola di Conservazione e Restauro afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) del 30 marzo 2017, in cui vengono individuati gli insegnamenti del Corso di Studio che per l'a.a. 2017/2018, che dovranno essere coperti con contratti di diritto privato;
- VISTA la mail del Pro Rettore, Giorgio Calcagnini, del 28 aprile 2017 con cui comunica al Direttore del DiSPeA lo stanziamento da parte dell'Ateneo di ulteriori 13.000 € per la didattica, in attesa di comunicazione ufficiale da parte degli uffici competenti;
- VISTA la delibera n. 98/2017 del 11 maggio 2017 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) con cui è autorizzata l'indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di insegnamenti ufficiali per i Laboratori di Restauro;
- ACCERTATA la copertura finanziaria;

DISPONE

Art.1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di insegnamento vacanti per i Laboratori di Restauro presso il corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2017/2018 (*Periodo 1° Ottobre 2017 – 30 Settembre 2018*):

SECONDO ANNO Laboratorio 2 – Opere Lignee e Tele	CFU	Tirocini ore	Importo (lordo)
Modulo 2 A OL e Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2 B OL e Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2 C OL e Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2 D OL e Tele	5	125	€ 3.415
QUINTO ANNO Laboratorio 5 - Manufatti in materiali sintetici, lavorati, assemblati e/o dipinti	CFU	Tirocini ore	Importo (lordo)
Modulo 3A	5	125	€ 3.415
Modulo 3B	5	125	€ 3.415

Art. 2 – Destinatari del bando

1. I predetti insegnamenti potranno essere conferiti mediante affidamenti ai professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo ed assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine o comunque in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali adeguati e pertinenti al S.S.D. in servizio presso altri atenei;
Qualora tali insegnamenti non possano essere attribuiti al personale sopra specificato, si procederà alla copertura degli stessi mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e/o di qualificata esperienza didattica.

I candidati dovranno essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.I. n.87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d), e) f):



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BODISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

- a) Devono aver svolto attività di docenza per almeno due anni consecutivi presso: Scuole di alta formazione: ISCR, OPD, ICPAL (riconosciute come da decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, articolo 9); presso Università nei corsi delle classi LMR/02, L43, L41, 12S e LM11.
Oltre ai due anni di docenza sopra riportati i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- b) Devono aver svolto attività di docenza per almeno tre anni consecutivi presso: corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.
Oltre ai tre anni di docenza, i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- c) Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- d) Siano docenti universitari.
- e) Siano docenti delle Accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28 (di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n.482) ed integrazione successive DM. 302/2010 tabella A per i settori
ABPR24 Restauro per la pittura
ABPR25 Restauro per la scultura
ABPR26 Restauro per la decorazione
ABPR72 Tecniche della pittura per il restauro
ABPR73 Tecniche della scultura per il restauro
ABPR74 Tecniche di formatura e di fonderia per il restauro
ABPR75 Tecniche della decorazione per il restauro
- f) Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c), d) o e)''

La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da certificati di regolare esecuzione dei lavori rilasciati dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- b) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- e) iscritti a corsi di dottorato di ricerca, ad esclusione delle selezioni per attività di didattica integrativa.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BODISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE**Art.3 – Modalità di partecipazione al bando****1. Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per il conferimento di più moduli dovrà presentare una domanda per ogni singolo modulo e ciascuna domanda dovrà essere completa ai sensi di quanto disposto al successivo comma 3.**

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo gli schemi allegati al presente bando (**Allegato A** per affidamento) (**Allegato B** per contratto), devono pervenire – perentoriamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 9 giugno 2017**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa – mediante una delle seguenti modalità:

a) **consegnate a mano** alla Segreteria Didattica della Scuola di conservazione e Restauro - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Piazza Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

b) **a mezzo posta raccomandata** con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Piazza Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU)

In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: *"Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA a.a. 2017/2018"*;

c) **mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura *"Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA a.a. 2017/2018"*.

Per trasmissione della domanda tramite PEC il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b) e c). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato al comma precedente, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:

- 1) l'autodichiarazione di essere in possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d), e), f);
- 2) il programma dettagliato del modulo per il quale il candidato concorre suddiviso per singoli argomenti di lezione corredato da una dettagliata bibliografia (*vedi allegato I*);
- 3) dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa;

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:

- 1) l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
- 2) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche;

Il candidato dovrà, infine, allegare:

1. il *curriculum*, redatto in formato europeo, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
2. copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
3. nulla-osta della struttura di appartenenza solo per i professori di I e II fascia, i ricercatori di ruolo e gli assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento di altri Atenei. In mancanza di nulla-osta si fa obbligo di allegare copia della richiesta presentata all'amministrazione di appartenenza.
4. documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

5. Alla domanda il candidato dovrà altresì, pena esclusione della procedura comparativa, allegare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al conflitto di interesse (*Allegato C*).

Art.4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori di attività ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.
2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
 - a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
 - b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
 - c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
 - d) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art.5 – Durata degli incarichi

- a) I contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico;
- b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art.6 – Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla tenuta del registro delle lezioni con la specificazione del tema trattato, che dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine dell'incarico di insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica afferente al Dipartimento.

Art.7 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo (Amministrazione trasparente) del curriculum del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Art. 8 – Responsabile del procedimento

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico - DISPEA, (Tel.:0722-304528, e-mail: massimiliano.sirotti@uniurb.it);
- Titolare del potere sostitutivo è la Dott.ssa Mara Mancini, Responsabile del Plesso Scientifico (DISPEA-DISB), (Tel.: 0722-304582, e-mail: mara.mancini@uniurb.it).

Art. 9 – Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo www.uniurb.it/avvisidivacanza.

Urbino, 25 maggio 2017



Il Direttore del Dipartimento
di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Prof. Gino Tarozzi

ALLEGATO 1

SCHEDA DI INSEGNAMENTO *(da compilare in tutte le sue parti)*

LABORATORIO

MODULO

A.A.

CFU

Obiettivi Formativi *(descrizione degli obiettivi formativi del modulo)*

Programma

LEZIONI FRONTALI indicando le ore per ciascun argomento

LABORATORIO indicando le ore per ciascuna attività

Risultati di Apprendimento (Descrittori di Dublino)

Materiale Didattico e Attività di Supporto

Modalità Didattiche

Obblighi

Testi di Studio

Modalità di Accertamento

SECONDO ANNO

Laboratorio 2 – Opere Lignee e Tele (20 CFU) suddiviso in:

❖ **Modulo 2A– (tele) Tecniche di esecuzione dei manufatti dipinti su supporti tessili (5CFU – 125 ore) Contenuti:** introduzione ai supporti tessili, tecniche di esecuzione del supporto tessile (fibre tessili, filati, tessuti, filatura, tessitura ecc.). Preparazioni e imprimiture dei dipinti su tela, tecniche di riporto del disegno preparatorio, leganti, strati di finitura. Materiali, metodi, storia. Trattativa tecnica della produzione artistica. Esercitazioni su modelli.

❖ **Modulo 2B (tele): Fenomenologia del degrado e Interventi sul supporto tessile (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Comportamento reologico dei materiali costitutivi. Analisi delle cause e fenomenologia di degrado del supporto e degli strati preparatori e pittorici. Tecniche storiche e metodi tradizionali del restauro. Velinatura, tecniche di pre-consolidamento, consolidamento e riadesione degli strati. Trattamento dei cretti. De-acidificazione e pulitura dei supporti tessili. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

❖ **Modulo 2C (tele-legno) Tecniche di pulitura dei manufatti policromi I (5CFU – 125 ore) Contenuti:** pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse. Materiali e metodi: pulitura a secco di superfici verniciate non verniciate; ambiente acquoso, acidi-basi, addensanti, soluzioni tampone; solventi organici, *solvent surfactant gels*; emulsioni o/w e w/o, emulsioni gelificate e *resin soaps*. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

❖ **Modulo 2D (tele) – Risanamento strutturale degli strati I (5 CFU – 125 ore)**
Contenuti: Tecniche storiche e metodi tradizionali del restauro strutturale dei dipinti. Tecniche di foderatura totale e parziale, inserti, risarcimenti delle discontinuità. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

QUINTO ANNO

Laboratorio 5 - Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (10 CFU) suddiviso in:

❖ **Modulo 3A - Materiali Sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (5 CFU – 125 ore)**
Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dei fenomeni di degrado e degli interventi effettuati sui manufatti oggetto di intervento. Documentazione fotografica. Tecnica d'esecuzione; tecnologia dei materiali; leganti e supporti atipici di produzione industriale; degrado dei materiali costitutivi: cause e fenomenologia del degrado; interventi di restauro e casi studio; conservazione preventiva.

❖ **Modulo 3B - Materiali Sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti – Cantiere didattico (5 CFU – 125 ore)**
Contenuti: predisposizione del cantiere didattico, modalità di funzionamento, tipologie di opere, attività prevista

Allegato A (solo per professori/ricercatori universitari)

Al Direttore del
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
URBINO

Il/la sottoscritto/a
nato/a Prov il
residente in Via Cap
Telefono: Fax: E mail:

CHIEDE

che gli/le venga conferito, per l'a.a. 2017/2018, per affidamento l'insegnamento di

.....
(Settore scientifico-disciplinare), CFU, n. ore di attività presso il
- Corso di Laurea in
- Corso di Laurea Magistrale in
afferre al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi:

- o di prestare servizio in qualità di
- o presso il Dipartimento di
- o dell'Università degli Studi di
- o di afferire al settore scientifico-disciplinare
- o di essere conoscenza che gli affidamenti si intendono attribuiti fino alla eventuale nomina del Professore di ruolo;
- o di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art.2, comma 2, lett. a) del presente bando, che deve intendersi estesa anche a coloro che abbiano una relazione di coniugo o grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un Ricercatore, anche a tempo determinato, afferente alla struttura che attribuisce l'affidamento.

Allegati:

- Autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza o copia della relativa richiesta, in attesa del prescritto nulla osta** (da consegnare prima dell'inizio delle lezioni alla Segreteria didattica della Scuola);
- Curriculum dell'attività didattica e scientifica in formato europeo;
- Elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- Documenti e titoli che ritiene utili ai fini della valutazione;
- Copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmata;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al conflitto di interessi (Allegato C).

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.L.vo 196/03, per gli adempimenti connessi alla procedura.

Urbino,

Firma

Allegato B (per contratto)

Al Direttore del
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPeA)
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
URBINO

Il/la sottoscritto/a
nato/a Prov il
residente in Via Cap
Telefono: Fax: E mail:

CHIEDE

che gli/le venga conferito, per l'a.a. 2017/2018, per contratto l'insegnamento di

.....
(Settore scientifico-disciplinare), CFU, n. ore di attività presso il

- Corso di Laurea in
- Corso di Laurea Magistrale in

affidente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPeA).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi:

di ricoprire la seguente posizione professionale
Presso

Di essere in possesso della partita I.V.A. (n.) intestata a (la partita I.V.A. che si utilizza deve essere personale; non si può utilizzare la partita I.V.A. di soggetti giuridici diversi o di studi professionale ai quali si è associati, né partita I.V.A. di ditta artigiana iscritta alla Camera di Commercio) e che l'attività richiesta rientra nell'oggetto della professione esercitata e che, pertanto, costituisce reddito di lavoro autonomo ed è imponibile ai fini dell'I.V.A.

SI NO

- contributo 2% cassa previdenza

SI NO

- contributo 4% cassa previdenza

SI NO

- rivalsa del 4% sugli onorari professionali

SI NO

- di essere ditta artigiana e di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di (numero iscrizione CCIAA

SI NO

di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del presente bando.

Allegati:

- Curriculum dell'attività didattica e scientifica in formato europeo;
- Elenco delle pubblicazioni;
- Documenti e titoli che ritiene utili ai fini della valutazione;
- Copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmata;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al conflitto di interessi (Allegato C).

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.L.vo 196/03, per gli adempimenti connessi alla procedura.

Urbino,

Firma

Allegato C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/La sottoscritto/a cognome nome codice fiscale
nato/a a prov. il residente a
prov. in via c.a.p.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

ai fini della stipula del contratto di lavoro autonomo di natura¹, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente, come di seguito specificato:

- di avere/non avere il controllo e di possedere/non possedere una quota significativa di partecipazione finanziaria in enti o persone giuridiche in situazioni di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
.....;
- di avere/non avere rapporti esterni di lavoro con enti di formazione e di ricerca potenzialmente concorrenti con l'Università
.....;
- di svolgere/non svolgere attività che non contrastano realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
.....;
- di svolgere i seguenti altri incarichi
.....;
- di essere/non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
.....;
- di svolgere/non svolgere la seguente attività professionale
.....;
- di astenersi, durante la vigenza del contratto, dall'assumere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di essere consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di autorizzare, per gli obblighi di trasparenza prescritti a codesto Ateneo in applicazione dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del proprio curriculum vitae e dei dati contenuti in codesto modulo.

Luogo e data,

IL DICHIARANTE

.....

¹ Ad es. occasionale, coordinata e continuativa, ecc.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante;
- sottoscritta e inviata all'ufficio competente per posta, via fax o tramite incaricato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità.

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Mara Mancini, in qualità di Referente della tenuta delle Disposizioni del Direttore del *Dipartimento di Scienze Pure e Applicate* (DiSPeA), attesta ex art.22, comma 2, D.Lgs. n.82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del *Dipartimento di Scienze Pure e Applicate*.

Il Segretario Amministrativo del DiSPeA

F.to Dott.ssa Mara Mancini

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del Decreto Legislativo n.82/2005 s.m.l.